



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"



**Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze
Umane, Liceo delle Scienze Umane
opzione Economico-Sociale e
Liceo Classico**

Via Nuova Agnano, 30

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2019

ISTITUTO SUPERIORE GENTILESCHI DI NAPOLI



**CLASSE V As
Scienze Umane**

Coordinatore: Prof. Piero De Roma

I.S. " Gentileschi", Napoli

Via Nuova Agnano, 30 - 80125 Napoli

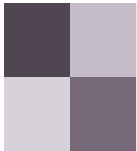
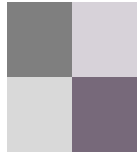
Indirizzo: Scienze Umane

Dirigente Scolastico: dott.ssa Paola Albertazzi

PROT. NR. 3369

DEL 14/05/2019

MAPPA DEL DOCUMENTO

Sez. A	PRESENTAZIONI	 Istituto e l'indirizzo Scienze Umane Consiglio di classe Classe
Sez. B	IL PERCORSO FORMATIVO	 Programmazione del Consiglio di Classe Il percorso formativo delle discipline Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento Il percorso Cittadinanza e Costituzione
Sez. C	LA VALUTAZIONE	 Criteri Strumenti Crediti formativi e scolastici
Sez. D	GLI OBIETTIVI	 Comportamentali Generali Specifici
Sez. E	LE PROVE	 Scritte Colloquio Griglie delle prove della simulazione
Sez. F	GLI ALLEGATI	 Documentazione riservata Programmi svolti

Sommario

Sez. A **5**

PRESENTAZIONI

L'istituto superiore Gentileschi

Quadro orario del Liceo Scienze Umane

Il Consiglio della classe

La classe 5 As

Prospetto storico della classe

Il gruppo classe

Profilo della classe

Sez. B **12**

IL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione didattica del Consiglio di classe secondo le indicazioni del Pecup dello studente liceale

Il percorso formativo delle diverse discipline:

Tabella delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa 2016-2019

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -triennio 2016-2019

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Sez. C **37**

LA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Tipologia di prove somministrate durante l'anno

Griglia di valutazione comportamento

Tabella di rimodulazione del punteggio aggiuntivo dei voti espressi in ventesimi

Tabella credito scolastico 2018-2019

Sez. D2 **42**

GLI OBIETTIVI

Obiettivi comportamentali

Obiettivi generali formativi

Obiettivi specifici di apprendimento

Obiettivi generali formativi

Obiettivi specifici di apprendimento

Obiettivi trasversali

Sez. E **46**

LE PROVE

NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Le griglie di valutazioni con indicatori MIUR

IL CONSIGLIO DI CLASSE**Sez. E**

GLI ALLEGATI

Documentazione riservata**I programmi svolti**

L'istituto superiore Gentileschi

La platea scolastica del nostro Istituto è costituita per lo più da alunni provenienti dai quartieri di Pianura, Soccavo, Agnano, Bagnoli, Fuorigrotta e dai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Baia e Quarto. Tali aree sono accomunate dalla presenza di diverse realtà e soggetti collettivi, politici e culturali, particolarmente attivi su articolati centri sociali di incontro e aggregazione in costante dialogo con le istituzioni locali e con altre realtà cittadine. Tale area è infatti attraversata da vari processi di trasformazione, quali la bonifica ambientale degli impianti siderurgici di Bagnoli, la rifunzionalizzazione della vasta area del comprensorio dell'ex Nato della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'Infanzia (FBNAI), la riqualificazione dell'area fieristica e di promozione culturale della Mostra d'Oltremare e dell'area delle Terme di Agnano per il turismo termale. A ciò si deve aggiungere la grande offerta culturale e turistica che il territorio propone in chiave prevalentemente archeologica (il Museo Nazionale Archeologico di Baia, i tanti siti archeologici dell'area flegrea), che si coniuga al ricco contesto di risorse ambientali di terra e di mare (l'oasi WWF degli Astroni, le aree marine protette della Gaiola e del Parco Archeologico sommerso di Baia) non ancora pienamente valorizzate in termini di progettazione didattica sul tema della biodiversità. Vi è anche una presenza consolidata di istituzioni e imprese ad alta valenza culturale quali la RAI a Fuorigrotta, gli archivi dell' INSR (Istituto nazionale per la Storia della Resistenza) e dell'ILVA di Bagnoli. Inoltre, il territorio è fornito di molte strutture sportive pubbliche e private (stadio San Paolo, il CUS, la piscina della Scandone, ecc.). Il territorio attorno al Liceo caratterizzato dalla presenza di strutture universitarie e dell'alta formazione: il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli "Federico II", la Facoltà di Ingegneria, la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope", oltre alla rete dei laboratori degli Istituti del CNR nell'area occidentale della città metropolitana di Napoli: l'IM (Istituto Motori), l'IRC (Istituto di ricerche sulla combustione), l'IREA (Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente), l'IPCB

(Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali), l'ICB (Istituto di chimica biomolecolare), l'ISASI (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti), l'INO (Istituto nazionale di ottica), lo SPIN (Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi). Una tale vivacità risulta cruciale e preziosa, non solo in risposta alla congiuntura post moderna che vede l'implosione delle istituzioni e lo sgretolarsi di riferimenti e prassi generazionali, ma anche come fucina di ristrutturazione identitaria in un territorio che ha dovuto scontare prima gli esiti di una industrializzazione selvaggia che ne ha devastato l'ambiente e il paesaggio, poi una penosa fase di precarizzazione economica e di svuotamento identitario, mentre oggi paga l'attuale fase di stallo sulla riqualificazione e riconversione dovuta al conflitto in atto fra istituzioni locali e nazionali. Gli alunni appartengono, per la maggior parte, a famiglie di livello socio culturale medio, inurbate in un'area densamente popolata, che ha subito negli ultimi anni sconvolgimenti dovuti alla riorganizzazione economica della zona. Una pur sommaria analisi del contesto socioculturale rileva, in conclusione, che l'Istituto insiste su un contesto socio culturale non omogeneo e non coeso in cui appare forte, da una parte significativa delle famiglie, la delega di fatto all'educazione e alla formazione dei giovani.

La platea scolastica ha difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero, provenendo da realtà territoriali molto differenti e lontane tra loro. Inoltre, lo svantaggio familiare limitato ad alcune situazioni socio-economiche e culturali spesso è tale da condizionare la fruizione dell'attività formativa, rischiando di compromettere l'accesso all'offerta educativa e la partecipazione ad iniziative extracurricolari finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate). Le disuguaglianze sociali, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, la scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di disagio sociale. Sebbene la scuola risulti essere un luogo fondamentale di formazione e di aggregazione, il contributo degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio spesso è poco produttivo. Esigue sono le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro congruenti con l'indirizzo scelto. L'intervento della Municipalità territoriale, peraltro insufficiente, favorisce prevalentemente l'interazione fra scuola e città senza alcun supporto economico. Poche risultano le collaborazioni con gli Enti privati come associazioni sportive e professionali.

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

Materie/Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* *Antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia*

** *con Informatica al primo biennio*

*** *Biologia, Chimica, Scienze della terra*

Il Consiglio della classe

La componente docente del Consiglio della Classe 5^a As è riassunta nella seguente tabella:
indicazione della disciplina, delle ore settimanali di insegnamento e della continuità didattica:

Docente	Disciplina	Ore Settimanali	Continuità Didattica
---------	------------	--------------------	-------------------------

Prof.ssa Varini	Bianca	ITALIANO	4	3
Prof.ssa Varini	Bianca	LATINO	2	3
Prof.ssa Indrizzi	ANNA MARIA	INGLESE	3	3
Prof.ssa Petillo	VALENTINA	STORIA	2	1
Prof. De Roma	PIERO	FILOSOFIA	3	3
Prof. De Roma	Piero	SCIENZE UMANE	5	3
Prof.ssaCaracciolo	Anna	SCIENZE NATURALI	2	5
Prof.ssaAngrisani	Margherita	FISICA	2	5
Prof.ssaAngrisani	Margherita	MATEMATICA	2	5
Prof. Mariella	Maurizio	STORIA DELL'ARTE	2	2
Prof.ssa Fiorillo	Amalia	SCIENZE MOTORIE	2	5
Prof.Giannuzzi	Luigi	RELIGIONE	1	2
	DISCIPLINE: 12	TOTALE ORE	30	

La classe 5 As

Prospetto storico della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	23	0	2	20
2017/18	22	2	0	21
2018/19	23		2	

Il gruppo classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Amorese	Francesca	4° As
2	Aversano	Roberta	4° As
3	Buccrossi	Arianna	Altro liceo
4	Carannante	Carmen	4° As
5	Ciuccio	Maria	4° As
6	Costa	Anaira	4° As
7	Cuccurullo	Chiara	4° As
8	Damiano Nasticola	Flavia	Altro liceo
9	De Simone	Sarah	4° As
10	Di Chiara	Virginia	4° As
11	Esposito	Elena	4° As
12	Esposito	Rita	4° As
13	Gallo	Rossella	4° As
14	Gauarracino	Alessia	4° As
15	Iovine	Emanuela	4° As
16	Maddaluno	Sara	4° As
17	Montagna	Anna	4° As
18	Montagna	Chiara	4° As
19	Neri	Valentina	4° As
20	Parnoffo	Myriam	4° As
21	Riccio	Lorenza	4° As
22	Sarnataro	Serena	4° As
23	Tatafiore	Lorenza	4° As

Profilo della classe

La classe quinta sez. A del Liceo Scienze Umane è composta da 23 allieve tutte iscritte per la prima volta all'ultimo anno di corso. La frequenza è stata alquanto regolare per la maggior parte della classe. L'alunna Esposito Elena ha frequentato saltuariamente in quanto, riconosciuta atleta di interesse nazionale di alto livello, ha preso parte a gare nazionali e internazionali. Per l'alunna in questione è stato messo a punto un piano personalizzato, presente nel fascicolo personale, che le ha consentito di raggiungere un risultato pienamente sufficiente. Nel corso del triennio un'alunna ha presentato certificazione in base alla legge 170/2010. La relazione stilata per l'alunna è allegata al presente documento.

In questo anno scolastico 2018/19 si sono aggiunte alla classe due alunne provenienti da altri Istituti. La classe si presenta per lo più eterogenea per cultura ed educazione. Le alunne hanno dimostrato di essere affiatate e rispettose nei confronti dei docenti e nel rapporto interpersonale tra pari. I docenti componenti del Consiglio di classe, si sono posti come obiettivi primari di indirizzare le alunne verso un metodo di studio teso ad acquisire una sempre maggiore autonomia e ad un'adeguata rielaborazione dei contenuti, anche in ambito pluridisciplinare. E' stata sempre adottata, inoltre, una linea comune per la realizzazione degli obiettivi trasversali, formativi e cognitivi, al fine non solo di migliorare il livello di preparazione e il comportamento degli alunni, ma anche al fine di rafforzare la motivazione allo studio e le diverse competenze, soprattutto circa il loro autonomo e concreto utilizzo. Con una metodologia attenta e attiva, basata su apprendimenti cooperativi, e facendo ricorso a strategie idonee al recupero e al potenziamento delle abilità, il Consiglio di Classe ha cercato di stimolare la partecipazione degli alunni alla propria formazione e al proprio percorso cognitivo, con risultati eterogenei: la partecipazione alle attività didattiche curricolari, in termini di disponibilità al dialogo educativo e di contributi attivi e propositivi, non sempre può considerarsi responsabile e positiva per tutti. In alcuni momenti è stato necessario spingere alcune allieve verso un impegno più sistematico, una frequenza più assidua e una maggiore puntualità negli impegni. Oltre alle difficoltà riscontrate nel corso degli anni in Matematica, e in Inglese, in questo anno scolastico si è evidenziata una difficoltà in Storia. Il rallentamento, rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico, si è verificato per alcune discipline in seguito alle difficoltà create per la contemporaneità del programma di alternanza scuola lavoro.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcune allieve spesso poco fiduciose delle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

L'impegno è risultato, infatti, assiduo e sistematico per un gruppo di alunne, che si sono avvalse di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo. Esse hanno acquisito in modo soddisfacente i linguaggi specifici e si esprimono con chiarezza e competenza, dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione, anche se non hanno esercitato un ruolo trainante sul resto della classe. I risultati cui sono pervenute sono più che buoni

Alcune allieve hanno cercato di impegnarsi responsabilmente ed hanno acquisito le conoscenze essenziali. Motivate e sollecitate, avvalendosi delle iniziative offerte dalla scuola hanno progressivamente migliorato il loro rendimento e, in diversi casi, superato un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio. Il profitto da esse raggiunto è sufficiente.

Altre alunne, infine, pur non mancando di capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari, hanno conseguito complessivamente in maniera accettabile gli obiettivi definiti nelle programmazioni disciplinari, presentando però ancora difficoltà in alcune aree disciplinari.

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati sulla trasparenza, il rispetto e la cordialità.

Dall'analisi dei nodi concettuali disciplinari e del percorso didattico effettivamente svolto dalla classe sono state enucleate le seguenti tematiche pluridisciplinari:

- Welfare;
- Globalizzazione
- Dialogo tra scienza e umanesimo
- Disagio e marginalità, comportamenti devianti e società
- L'uomo tra razionalità e irrazionalità
- Intercultura e multiculturalità

Tutti gli insegnanti hanno periodicamente curato interventi di recupero o di potenziamento in itinere in orario scolastico.

Le allieve si sono esercitate, anche mediante le simulazioni ministeriali, nelle varie tipologie della prima prova scritta, la cui simulazione è stata svolta in data 19 febbraio, e della seconda prova scritta, la cui simulazione è stata svolta in data 28 febbraio. Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C) e della Seconda Prova dell'Esame di Stato sono state definite sulla base delle indicazioni ministeriali, declinate in sede dipartimentale, condivise nel Consiglio di Classe e adoperate per la correzione degli elaborati.

Sez. B

IL PERCORSO
FORMATIVOProgrammazione didattica del Consiglio di classe secondo le
indicazioni del Pecup dello studente liceale

PECUP	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL C.D.C.	
Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	Abilità Migliorare il metodo di studio e di lavoro autonomo	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Lavori di gruppo, peer education -Progetto Orientamento
Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Abilità Decodificare e codificare i contenuti trattati; porre in relazione fatti e fenomeni; produrre, analizzare, sintetizzare e criticare un testo per iscritto ed oralmente.	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Lecture di testi e documenti. -- Dibattiti in classe -Analisi delle tecniche argomentative.
Area linguistica e comunicativa Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: 1. dominare ortografia, morfologia e sintassi, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, 2. saper leggere e comprendere testi complessi, 3. curare l'esposizione orale. Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	Conoscenze Potenziare le necessarie competenze linguistiche, agendo in una dimensione di apertura all'incontro con altre culture, secondo il punto 4 degli obiettivi prioritari del PTOF Competenze: Saper leggere e comprendere le informazioni principali di un testo ed applicare le conoscenze acquisite in contesti semplici e complessi; saper esporre nelle diverse lingue straniere osservazioni personali e critiche	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Progetto "Una vita da film" Cineforum sui temi del disagio giovanile, immigrazione e multiculturalità. -Tutoraggio per il potenziamento delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato.
Area storico-umanistica	Abilità: sperimentare	Ampliamento/arricchimento

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	azioni di solidarietà apprenditiva, come si evince nella sezione terza del PdM. Conoscenze: acquisire una conoscenza esauriente dei contenuti proposti ed esporli in maniera ordinata; rinforzare la conoscenza del lessico di ogni singola disciplina, potenziamento per le discipline, oggetto d'Esame di Stato.	dell'offerta formativa 2018/2019 - - "Per l'arte, con l'arte, oltre l'arte" - Uscite didattiche sul territorio e viste museali (Klimt experience, Museo Madre)
Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti ri	Conoscenze: acquisire una conoscenza esauriente dei contenuti proposti ed esporli in maniera ordinata; rinforzare la conoscenza del lessico di ogni singola disciplina	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 Corsi di potenziamento di Italiano Scritto.

Il percorso formativo delle diverse discipline:

ITALIANO	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
	Possedere una conoscenza adeguata della letteratura nel suo sviluppo storico, nei suoi aspetti stilistici ed espressivi e nelle sue componenti ideali ed ideologiche. Cogliere i valori formali che contengono le opere letterarie di ogni tempo. Promuovere la formazione di una autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica. Comprendere il senso della continuità tra passato e presente, dei valori e degli ideali di carattere universale espressi nei testi letterari. Riflettere sulla propria lingua e cultura, attraverso l'analisi comparativa con altro oggetto di studio.	Consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali sia ricettive che produttive. Acquisizione delle basilari tecniche di analisi e interpretazione di un testo narrativo e poetico. Acquisizione di un chiaro ed essenziale disegno storico della letteratura italiana dei sec. XIX e XX attraverso la frequentazione delle opere dei maggiori autori, senza disperdersi nelle minuzie dei dati biografici. Sviluppo delle abilità di collegamento fra le conoscenze acquisite.	<u>L' Ottocento</u> <u>L' età del Risorgimento e l'età postunitaria</u> Il Romanticismo G. Verga e il Verismo <u>Il Novecento</u> <u>L'età giolittiana e la prima guerra mondiale</u> Il Decadentismo G. D'Annunzio G. Carducci G. Pascoli L. Pirandello Italo Svevo Il Futurismo <u>Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale</u> I poeti nuovi: G. Ungaretti E. Montale	Laboratori di scrittura: esercitazioni in classe e a casa sulle tipologie A, B e C del Nuovo Esame di Stato Azioni di accompagnamento e tutoraggio Lezioni frontali Lezioni dialogiche e partecipate Lezioni digitalizzate Libro di testo: <i>L'attualità della letteratura</i> di Baldi, Giusso.	Valutazioni formative e sommative. Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenza e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione al dialogo educativo Prove orali: interrogazioni brevi di comprensione e lunghe di produzione. Prove scritte: analisi testuali.

LATINO	FINALITA' GENERALI		OSA		CONTENUTI		METODI E STRUMENTI		VALUTAZIONE E VERIFICHE	
	L'insegnamento del latino rafforza e sviluppa:		Obiettivi cognitivi: innalzamento delle competenze espressive e comunicative sia orali che scritte; potenziamento delle capacità di collegare conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline; capacità di comprendere la continuità che lega la civiltà classica a quella europea.		Storia letteraria di Roma dalla fine dell'età augustea a quella tardo-imperiale. L'età imperiale: Fedro, Seneca, Persio, Petronio, Lucano. L'età tardo-imperiale. Marziale, Quintiliano, Giovenale. Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo: Apuleio.		Lezioni frontali Lezioni dialogiche e partecipate Lettura storicistico-sociologica e stilistico-semantic del testo, in un'ottica comparativa e induttiva. Libro di testo: <i>In Nuce</i> . Fotocopie integrative.		Valutazioni formative e sommative. Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenza e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione al dialogo educativo Prove orali: interrogazioni brevi di comprensione e lunghe di produzione.	

Filosofia

FINALITÀ GENERALI	O. S. A.	CONTENUTI	STRUMENTI E METODOLOGIA	VERIFICHE E VALUTAZIONE
Lo studio della filosofia all'interno del percorso formativo del liceo delle scienze umane privilegia una modulazione storico-epistemologica che si articola nelle seguenti finalità: individuare i concetti, la struttura delle discipline intese come linguaggi, non come repertori di informazioni fornire quell'apparato metodologico intorno al quale le discipline si sono costituite consolidare le specificità dei linguaggi disciplinari e la trasversalità dei saperi problematizzare e argomentare per l'acquisizione di un sapere critico	Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e i principali metodi della ricerca filosofica Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, con particolare attenzione alle scienze umane. Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema. Riflettere criticamente sulle teorie filosofiche studiate, valutandone le potenzialità esplicative Elaborare percorsi di	La filosofia critica e Kant L'idealismo: Fichte, Schelling Hegel Schopenhauer, e il positivismo Kierkegaard I maestri del sospetto: Marx, Freud e Nietzsche Popper Heidegger	Libro di testo, sussidi didattici, brani antologici e opere intere da analizzare in segmenti. La metodologia prescelta prevede l'utilizzo combinato dei principali modelli di insegnamento-apprendimento. Le principali metodologie utilizzate sono relative ai modelli trasmissivo-imitativi, elaborativi-regolativi e partecipativi-attivi, richiamando diversamente metodi quali il problem solving, il mastery learning, l'individuazione degli stili cognitivi e dei sistemi di intelligenze degli allievi, la RAP, la modellizzazione guidata,...	La verifica formativa viene generata da un modello di interazione guidata con l'allievo, favorendo la capacità meta-cognitiva di autovalutazione attraverso una dichiarazione dei parametri di riferimento impiegati dal docente e una riflessione dello studente rispetto ad essi. Tali verifiche risulteranno realmente "formative" solo se frutto di una reale co-costruzione del percorso di insegnamento-apprendimento e di un monitoraggio sullo stesso negoziato e condiviso da tutti gli attori del processo. Verifica sommativa Restituzioni orali individuali e di gruppo

	studio multidisciplinari e interdisciplinari, a partire da temi di rilevanza filosofica, valorizzando l'unità della cultura attraverso le connessioni tra vari ambiti del sapere, e indicando analogie e differenze tra concetti, modelli di razionalità e metodi dei diversi campi conoscitivi. Inquadramento storico degli autori e dei nuclei tematici.			
--	--	--	--	--

Scienze umane

FINALITÀ GENERALI	O. S. A.	CONTENUTI	STRUMENTI E METODOLOGIA	VERIFICHE E VALUTAZIONE
Valorizzare lo studio delle Scienze Umane in una prospettiva sistematica, storica e critica. •Stimolare l'attitudine al ragionamento rigoroso, per una decodificazione critica del complesso di messaggi veicolati dalla società contemporanea e dai mondi globali. •Stimolare la capacità di dialogare, formando al confronto, educando al dibattito, cogliendo la dimensione collettiva e intersoggettiva della riflessione educativa e psicosociale. •Valorizzare le conoscenze e le capacità metodologiche e argomentative acquisite, per stimolare la ricerca personale e l'esercizio di un atteggiamento	Esplicitare le esigenze sociali e culturali da cui scaturiscono le diverse interpretazioni pedagogiche e gli apporti delle scienze umane. Conoscere gli assunti teorici essenziali dei modelli sociali ed educativi riformisti e conservatori Individuare differenze e analogie paragonando tra loro le differenti culture I caratteri delle società multiculturali Differenza,diversità, pregiudizio, stereotipo, interculturalità Multiculturalità,	Le dimensioni sociali della globalizzazione Governare il mondo globale La comunicazione dei mass media L'antropologia nel mondo modern Politiche sociali ed evoluzione Filosofia, pedagogia e scuola fra ottocento e novecento Pragmatismo e attivismo Sperimentazioni e ricerche educative in Europa: Claparede, Decroly, Freinet, Makarenko. Sperimentazioni didattiche educative : Montessori, Agazzi, Don Milani. Dewey, Gentile Dopo la scuola attiva: Bruner	La metodologia prescelta prevede l'utilizzo combinato dei principali modelli di insegnamento-apprendimento. Le principali metodologie utilizzate sono relative ai modelli trasmissivo-imitativi, elaborativi-regolativi e partecipativi-attivi, richiamando diversamente metodi quali il problem solving, il mastery learning, l'individuazione degli stili cognitivi e dei sistemi di intelligenze degli allievi, la RAP, la modellizzazione guidata.	Questionari scritti e/o orali durante gli interventi e i momenti di confronto nelle discussioni guidate. La valutazione è scaturita dall'interesse dimostrato nel dialogo educativo e dalla riflessione sviluppata dagli allievi sui singoli argomenti trattati. Tutta la classe ha partecipato in modo responsabile al dialogo educativo; gli interventi degli allievi agli argomenti di volta in volta proposti, sono sempre stati coerenti, mai fuori luogo, sempre dettati dalla disponibilità alla ricerca personale e, soprattutto, da attente ed acute considerazioni che hanno tenuto sempre alto il livello degli incontri tanto da permettere ottimi risultati nel conseguimento degli obiettivi.

critico. •Stimolare la progressiva acquisizione di un atteggiamento di decentramento cognitivo, per poter cogliere la specificità di differenti contesti e culture, che devono essere compresi prima di essere giudicati. •Educare alla pace, attraverso un dialogo interculturale, favorendo la maturazione di una coscienza civile, anche attraverso l'acquisizione delle regole fondamentali della convivenza a livello sovranazionale.	cittadinanza.	Gramsci Sociologia e società capitalistica: Weber La scuola di Francoforte Dimensione interculturale dell'educazione Società e scuole di massa		
--	----------------------	---	--	--

Religione

FINALITÀ GENERALI	O. S. A.	CONTENUTI	STRUMENTI E METODOLOGIA	VERIFICHE E VALUTAZIONE
La disciplina che è collocata nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene, vuole, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro, contribuire alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e ad una maggiore coscienza di ciò che rappresentano concetti quali: libertà, democrazia, pluralismo, tolleranza, rispetto di se e degli altri, solidarietà.	Conoscenza del mondo religioso contemporaneo e degli elementi di base per un dialogo interreligioso; Conoscenza dei fondamenti dell'etica Cristiana; Capacità di riconoscere l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri; Capacità di costruire in modo critico e consapevole un proprio progetto di vita; Capacità di costruire una scala valoriale.	La distribuzione delle religioni non cristiane e delle confessioni cristiane nel mondo; il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo; il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli; le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.	Lezioni frontali con l'ausilio dei mezzi multimediali presenti in aula; reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali); dispense prodotte dall'insegnante; ricerca individuale e/o di gruppo. Confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e non cristiane e con i sistemi di significato non religiosi. Discussioni guidate.	Questionari scritti e/o orali durante gli interventi e i momenti di confronto nelle discussioni guidate. La valutazione è scaturita dall'interesse dimostrato nel dialogo educativo e dalla riflessione sviluppata dagli allievi sui singoli argomenti trattati. Tutta la classe ha partecipato in modo responsabile al dialogo educativo; gli interventi degli allievi agli argomenti di volta in volta proposti, sono sempre stati coerenti, mai fuori luogo, sempre dettati dalla disponibilità alla ricerca personale e, soprattutto, da attente ed acute considerazioni che hanno tenuto sempre alto il livello degli incontri tanto da permettere ottimi risultati nel conseguimento degli obiettivi.

Fisica	OSA	CONTENUTI	METODI/ STRUMENTI	VALUTAZIONE / VERIFICHE
Avere un quadro teorico coerente ed organico delle nozioni apprese Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina		Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	Lezione interattiva Lezione frontale Appunti di approfondimento	Valutazione tramite griglia approvata dal dipartimento di fisica Raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione alle capacità individuali e ai livelli di partenza
FINALITÀ		Interpretare i fenomeni fisici Sapere adattare modelli teorici a situazioni reali		

Scienze naturali

FINALITÀ GENERALI	O. S. A.	CONTENUTI	STRUMENTI E METODOLOGIA	VERIFICHE E VALUTAZIONE
Utilizzare una corretta terminologia scientifica e procedere nell'analisi dei dati in modo controllato, rigoroso e logico. Sistemare in un quadro unitario e coerente le conoscenze chimiche, fisiche e biologiche in precedenza acquisite. Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni. Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.	Sapere la differenza tra minerali e rocce e saper illustrare i processi di formazione delle rocce. Saper descrivere le caratteristiche fondamentali dei vulcani e dei terremoti. Saper descrivere la struttura dell'interno della Terra e la teoria unificante della tettonica delle placche. Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica e cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e l'importanza della struttura spaziale. Comprendere il concetto di gruppo funzionale e la conseguente suddivisione in classi dei composti organici. Comprendere le funzioni che svolgono le biomolecole negli esseri viventi in relazione alla loro struttura. Saper descrivere le caratteristiche del metabolismo cellulare distinguendo le vie anaboliche e cataboliche anche in riferimento	Minerali e rocce. Il ciclo litogenetico. I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. L'interno della Terra. La tettonica delle placche. Ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi. Gli isomeri. I gruppi funzionali. Le biomolecole. Il metabolismo.	Lezioni frontali. Lezioni partecipate. Discussioni guidate. Simulazioni. Lavoro di gruppo. Proiezione video	Verifiche scritte a domande aperte (tipologia B). Verifiche orali formative e sommative. Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Interesse. Impegno. Partecipazione al dialogo educativo

	all'accoppiamento energetico			
--	---------------------------------	--	--	--

Disciplina Lingua Inglese	OSA	CONTENUTI	METODI/ STRUMENTI	VALUTAZIONE / VERIFICHE
Capacità di produrre testi scritti e orali in forma pertinente allo scopo comunicativo e corretti sotto il profilo grammaticale e lessicale ; capacità di utilizzare linguaggi specifici delle diverse discipline ; capacità di leggere e comprendere un testo estrapolandone le informazioni essenziali ; acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche sia in relazione alla lingua italiana che alla lingua straniera studiata, comprendere ed eseguire correttamente le istruzioni date per lo svolgimento di esercizi ed altro; capacità di dare e chiedere informazioni		An Age of Revolution The Romantic Age The Victorian Age The Modern Age	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Simulazioni di casi Discussione guidata Brainstorming Problemsolving Elaborazione di mappe concettuali Altro STRUMENTI Libro di testo , testi da consultazione, dispense , sussidi audiovisivi, attrezzature multimediali , altro	Verifiche scritte (prova strutturata ; questionario a risposta aperta ; lettura e comprensione di un brano,riassunto) e verifiche orali (conversazione su un argomento familiare e non ; esposizione di contenuti di letteratura e/o cultura studiati. La valutazione infine, che terrà conto oltre che dei contenuti acquisiti, anche del globale raggiungimento degli obiettivi prefissati, si baserà essenzialmente sull'analisi della maturazione degli allievi e sui progressi da essi compiuti rispetto ai livelli di partenza. potenziamento delle abilità di base
FINALITA'	Comprendere e produrre testi scritti ed orali. Interagire in situazioni e contesti familiari e non ,per la risoluzione dei problemi. Riconoscere , argomentare , analizzare e confrontare opere , correnti e movimenti letterari			
FINALITÀ	- Fornire dettagliate descrizioni su vari argomenti - Commentare ed esprimere punti di vista su problemi di attualità - Descrivere con chiarezza eventi o situazioni complesse - Scrivere testi dettagliati e chiari su argomenti vari - Esporre per iscritto, in modo articolato argomenti ed opinioni Approfondire gli aspetti culturali di ambito storico-sociale, artistico e letterario			

Scienze motorie

FINALITÀ GENERALI	O. S. A.	CONTENUTI	STRUMENTI E METODOLOGIA	VERIFICHE E VALUTAZIONE
1. Acquisizione del valore della corporeità 2. Consolidamento degli schemi corporei di base 3. Raggiungimento di un quasi completo sviluppo funzionale 4. Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive 5. Arricchimento della coscienza sociale	• Assumere comportamenti attivi per una salute sana e dinamica •Cogliere le differenze ritmiche e applicarle nel lavoro individuale, in gruppo, con o senza attrezzi •Avere comportamenti responsabili •Favorire le capacità di autovalutazione e autocontrollo •Applicare le norme di sicurezza, prevenzione e del primo soccorso	1. Esercizi per il miglioramento o delle capacità aerobiche 2. Esercizi per la mobilità articolare, per la tonicità muscolare, per il miglioramento o delle capacità condizionali 3. Esercizi di coordinazione e di respirazione 4. Esercizi atti a favorire il senso ritmico 5. Esercizi con grandi e piccoli attrezzi 6. Linguaggio corporeo 7. Tutela della salute e igiene personale 8. Norme di sicurezza e pronto soccorso 9. Cenni di anatomia del corpo umano	Lezioni frontali con l'ausilio dei mezzi multimediali presenti in aula; reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali); dispense prodotte dall'insegnante; ricerca individuale e/o di gruppo. Confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e non cristiane e con i sistemi di significato non religiosi. Discussioni guidate.	Questionari scritti e/o orali durante gli interventi e i momenti di confronto nelle discussioni guidate. La valutazione è scaturita dall'interesse dimostrato nel dialogo educativo e dalla riflessione sviluppata dagli allievi sui singoli argomenti trattati. Tutta la classe ha partecipato in modo responsabile al dialogo educativo; gli interventi degli allievi agli argomenti di volta in volta proposti, sono sempre stati coerenti, mai fuori luogo, sempre dettati dalla disponibilità alla ricerca personale e, soprattutto, da attente ed acute considerazioni che hanno tenuto sempre alto il livello degli incontri tanto da permettere ottimi risultati nel conseguimento degli obiettivi.

STORIA

FINALITÀ GENERALI	O. S. A.	CONTENUTI	STRUMENTI E METODOLOGIA	VERIFICHE E VALUTAZIONE
- Affinare la “sensibilità” alle differenze. - Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. - Scoprire la dimensione storica del presente. - Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato. - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l’individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Acquisire l’attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le	- Adoperare consapevolmente categorie, concetti e termini del sapere storico in rapporto agli specifici contesti. - Padroneggiare gli strumenti concettuali, in uso nella storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. - Riconoscer, nello svolgersi di processi e fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le strutture economiche, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, le implicazioni sociali, culturali e religiose, le dimensioni antropologiche, psicologiche e delle mentalità. - Utilizzare conoscenze e	- L’età della Destra in Italia (1861-76) - La società industriale di massa - L’imperialismo - Le grandi potenze nel tardo Ottocento - L’Italia liberale e la crisi di fine secolo. - Scenario di inizio secolo. - La I guerra mondiale - Le rivoluzioni russe - Il quadro geo-politico: la nuova Europa	Lezione frontale espositiva per la presentazione dei contenuti fondamentali. - Lezione dialogica. I Quadrimestre: dall’Europa dell’Ottocento a Industrie, masse e imperi. Il Quadrimestre: da Industrie, masse e imperi all’Inizio secolo, guerra e rivoluzioni.	Colloqui individuali e di gruppo. Somministrazione di questionari a risposta aperta. La valutazione ha tenuto conto della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, della conoscenza degli argomenti, dell’impegno e del senso di responsabilità, dell’educazione sul piano comportamentale, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. - Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.	competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni. - Educare alla cittadinanza, sia come educazione alla legalità, sia come partecipazione critico-costruttiva alla vita sociale. - Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea			
--	---	--	--	--

Tabella delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa 2016-2019

A.S.2016/17

ATTIVITÀ SVOLTA	PERIODO/ DURATA	DESCRIZIONE	CONOSCENZE/ COMPETENZE
La musica	Novembre Marzo	Il progetto si basa sull'acquisizione di una tecnica pianistica di base.	Lettura del linguaggio musicale
Napoli sotterranea	Marzo	Visita con guida	Conoscenza del territorio

A.S.2017/18

ATTIVITÀ SVOLTA	PERIODO/ DURATA	DESCRIZIONE	CONOSCENZE/ COMPETENZE
Museo di San Martino	Febbraio	Visita guidata al Museo di San Martino e Castel Sant'Elmo	Percorso guidato storia dell'arte presepiale a Napoli
Teatro in inglese Hamlet	Aprile		
Città della scienza "Corporea" (Caracciolo)	Aprile		
Cineforum "Vite da film": Il diritto di contare, La forma dell'acqua, The post, Tutto quello che vuoi	Novembre- Aprile	Visione di film opportunamente selezionati e preceduti da schede sinottiche adeguatamente predisposte. Presentazione di ciascun film dal palco e dibattiti guidati per ciascun turno di ciascuna proiezione.	Favorire la conoscenza intra/inter-individuale e lo sviluppo della sanità dal punto di vista psicosociale; Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali ·Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; ·Potenziare le capacità individuali: progettuali, decisionali, critiche, di comprensione e interpretazione

A.S.2018/19

ATTIVITÀ SVOLTA	PERIODO/ DURATA	DESCRIZIONE	CONOSCENZE/ COMPETENZE
Cineforum "Vite da film": Welcome, Lion: la strada verso casa, Il ponte delle spie; Selma	Novembre- Aprile	Visione di film opportunamente selezionati e preceduti da schede sinottiche adeguatamente predisposte. Presentazione di ciascun film dal palco e dibattiti guidati per ciascun turno di ciascuna proiezione.	Favorire la conoscenza intra/inter-individuale e lo sviluppo della sanità dal punto di vista psicosociale; Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali ·Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; ·Potenziare le capacità individuali: progettuali, decisionali, critiche, di comprensione e interpretazione
"Museo Madre: arte contemporanea "e Prof.Mariella	08/02/2019	Il primo museo per l'arte contemporanea situato nel centro di una città	Incrementare l'avvicinamento all'arte contemporanea, grazie anche

“La Ballata degli ultimi” Eboli	01/03	Personale d’arte contemporanea di Nicholas Tolosa. La mostra è dedicata a chi vive ai margini ed agli oppressi, reca un messaggio di pace e di speranza e vuole essere anche un omaggio a Fabrizio De Andrè, a vent’anni dalla sua prematura scomparsa. In esposizione opere, alcune anche recenti e inedite, dei cicli Shoah, Povertà e Migranti.	alla collaborazione di giovani artisti contemporanei del nostro territorio, esponenti della “ Street Art” che hanno operato e continuano sul nostro territorio, attraverso murales, graffiti e disegni, innovativi e attuali. Opere che colorano i quartieri delle città, pregne spesso di significati e simbolismi, dove si fonde antico e moderno, sacro e profano.
NAPOLI: ipogeo del Complesso Museale Purgatorio ad Arco dove c era la mostra "EXTASES" di E.Pignon.	03/04	I disegni dell'artista si dispiegano tra l’oscurità e la luce, svelando il corpo di otto donne in piedi, nude a grandezza naturale, trasportate nell’estasi dell’amore per Dio.	
Progetto Orientamento Prof.ssa Meterangelis			
Convegni: "CH3 CH2 OH... bevi?" con Dott. Auriemma sull'alcoolismo, "Il Sistema carcerario e la costituzione: la realtà carceraria in Italia" con Carmelo Musumeci e Prof. Giuseppe Ferraro, "Telethon", "Banco alimentare"			

Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – Metodologia CLIL

Gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **scienze naturali** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO: CONTEMPORARY SOCIETY. CHANGONG FAMILIES			NUMERO ORE:
LINGUA	Inglese	DISCIPLINA	Scienze Umane
COMPETENZE ACQUISITE			

ATTIVITA' DIDATTICA DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTO NEL TRIENNIO 2016/2019

L'Istituto Superiore "Gentileschi" imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità in risposta all'esigenza di creare una stretta relazione tra l'attività didattica e la dimensione delle realtà lavorativa, come da indicazioni ministeriali in merito; inoltre in conformità alle recenti disposizioni normative (nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019) l'Istituto ha provveduto a rimodulare la durata del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, stabilendo che il monte orario da svolgere non dovesse essere inferiore a 90 ore nel periodo ricompreso tra il secondo biennio e la fine del quinto anno dei licei.

Pertanto, in aderenza alle vigenti disposizioni di legge, la scuola ha integrato il percorso di cui sopra con attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

5ASU	INDIRIZZO SCIENZE UMANE			
ANNO SCOLASTICO	ENTE/AZIENDA	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE	ORE SVOLTE
2016/2017	MUSIC MAD	PROGETTO; "La voce consapevole" Il percorso proposto è nato dall'esigenza di offrire l'occasione per conoscere una più approfondita e consapevole conoscenza dei meccanismi fondamentali della fonazione e del rapporto esistente tra respirazione, postura, voce e comunicazione del linguaggio, realizzando l'attività educativa attraverso tutti gli elementi costitutivi della musica moderna.	Competenze comunicative paralinguistiche e pre-verbali a favore di una maggiore coerenza comunicativa	60
2017/2018	COOPERATIVA ORSA MAGGIORE	PROGETTO: "Il grandangolo sociale" La finalità generale del progetto è stata quella di sostenere lo sviluppo di una comunità territoriale solidale attraverso una presenza complessa ed articolata che utilizzi uno sguardo ampio – a grandangolo – alle famiglie, inserite nel contesto territoriale e specifico – uno zoom – sulle componenti più fragili. Presso la cooperativa si sono realizzate attività socio educative, sviluppate attraverso Servizi stabili rodati e Progetti avanzati che hanno permesso di sperimentare nuove modalità di approccio per fronteggiare i	Competenze relazionali, affettive e di cittadinanza attiva.	80

		problemi delle persone e dei nuclei vulnerabili finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze e risorse oltre a promuovere lo sviluppo di attività educative di gruppo con il coinvolgimento di bambini e giovani di diverse fasce di età con peculiari obiettivi e contenuti. Inoltre è stato necessario da parte degli allievi affiancare il personale della cooperativa e “osservare” il comportamento dei soggetti che vivono in prima persona, l’esperienza della vita in cooperativa.		
2018/19	COOPERATIVA ORSA MAGGIORE	PROGETTO: “Il grandangolo sociale” La finalità generale del progetto è stata quello di sostenere lo sviluppo di una comunità territoriale solidale attraverso una presenza complessa ed articolata che utilizzi uno sguardo ampio – a grandangolo – alle famiglie, inserite nel contesto territoriale e specifico – uno zoom – sulle componenti più fragili. Presso la cooperativa si sono realizzate attività socio educative, sviluppate attraverso Servizi stabili rodati e Progetti avanzati che hanno permesso di sperimentare nuove modalità di approccio per fronteggiare i problemi delle persone e dei nuclei vulnerabili finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze e risorse oltre a promuovere lo sviluppo di attività educative di gruppo con il coinvolgimento di bambini e giovani di diverse fasce di età con peculiari obiettivi e contenuti. Inoltre è stato necessario da parte degli allievi affiancare il personale della cooperativa e predisporre tabelle di monitoraggio delle variazioni di comportamenti dei soggetti ospiti del centro sociale.	Competenze relazionali, affettive e di cittadinanza attiva	30

Nel P.C.T.O sono state effettuate le seguenti verifiche:

- il rispetto del progetto formativo concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite

- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cooperative rispetto alla fase d'aula e all'esperienza maturata in azienda.

In particolare, la Scheda di valutazione compilata dal tutor interno e dal tutor esterno e la Certificazione di competenze sono acquisite agli atti nel fascicolo scolastico di ogni alunno.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione¹

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	
<i>Modulo "Cittadinanza e costituzione"</i>	
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Lezioni del prof. Pier Paolo De Martino sui seguenti temi 1) Il triplice cerchio della cittadinanza lus soli e iussanguinis Cittadinanza e diritti La cittadinanza dell'Unione europea L'ONU e la dichiarazione universale dei diritti Le sfide della cittadinanza globale 2) Lo Stato Italiano L'organizzazione dello stato Il cittadino e i suoi doveri Diritto di voto e sistemi elettorali Lavoro, famiglia, scuola, beni culturali
ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	Mese di maggio, 4 ore
COMPETENZE ACQUISITE	Approfondire "attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile. (C. M. 100/2018)

TITOLO	
Cittadinanza, Costituzione e Migrazioni	
Lezioni di storia	
BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO IN AMBITO CURRICOLARE.	Il percorso ha inteso affrontare il tema delle migrazioni nella società attuale evidenziando le cause, presenti oltre che passate, di questo fenomeno così drammatico per i soggetti coinvolti. Un dramma reso più disumano dalle scelte politiche dei governi europei, tra cui quello italiano, che, sulla base di accordi e leggi, in questi ultimi anni non hanno rinunciato a violare articoli fondamentali della Costituzione italiana tesi a tutelare i diritti dei migranti e, più in generale, i diritti fondamentali dell'uomo. Il percorso si è incentrato sulla lettura degli art. 2-3-10-11 della Costituzione italiana e sulla lettura di articoli di giornali in cui l'accordo del febbraio 2017 del governo italiano con quello libico, la detenzione arbitraria dei migranti nei centri di detenzione libici, le violenze inumane perpetrate

¹ Si precisa che la valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione non è espressa attraverso un voto distinto, ma ricade nell'ambito storico-geografico.

	a loro danno offrono un quadro della situazione e costituiscono la genesi tragica di quanto, a livello legislativo e a livello politico, si è andato definendo quanto a diritti e a protezione dei migranti.
ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	Mese di febbraio, 3 ore
COMPETENZE ACQUISITE	Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità. Educare alla cittadinanza come partecipazione critico-costruttiva alla vita sociale.

TITOLO La Costituzione Italiana	
BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO IN AMBITO CURRICOLARE	Il percorso ha inteso sviluppare una riflessione intorno ai principi della Costituzione Italiana racchiusi nei primi dodici articoli, evidenziando radici e motivazioni di quella che costituisce la legge fondamentale dello Stato Italiano, nobile compromesso tra culture politiche diverse.
ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	Mese di maggio, 2ore
COMPETENZE ACQUISITE	Educare alla cittadinanza come partecipazione critico-costruttiva alla vita sociale.

TITOLO I Diritti Umani	
BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO IN AMBITO CURRICOLARE	Il percorso ha inteso sviluppare una riflessione intorno ai Diritti Umani attraverso la lettura della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1948.
ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	Mese di maggio, 1 ora
COMPETENZE ACQUISITE	Educare alla cittadinanza come partecipazione critico-costruttiva alla vita sociale.

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prove somministrate durante l'anno

Tipologia di prova	
☒	Prove non strutturate, strutturate, semistrustrate.
☒	Compiti scritti
☒	Interrogazioni orali
☒	Ricerche
☒	Trattazioni
☐	Prove pratiche

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☒ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- ☒ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- ☒ i risultati della prove di verifica
- ☒ il livello di competenze raggiunto nei PCTO, che concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e alla valutazione del comportamento
- ☐ il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo in linea con la griglia di valutazione del comportamento approvato

nel

Collegio

dei

Docenti

Griglia di valutazione del comportamento

La griglia di valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza; **Partecipazione:** partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno; **Regolare frequenza:** assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate le assenze in deroga).

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
RISPETTO DELLE REGOLE: <i>norme di convivenza civile norme del Regolamento di Istituto disposizioni organizzative e di sicurezza</i>	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche sanzionati con richiami verbali e/o scritti	6
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche e non gravi)	7
	Rispetta sostanzialmente le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole	10
PARTECIPAZIONE: <i>partecipazione al dialogo educativo motivazione ed interesse sensibilità culturale impegno</i>	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	6
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche abbastanza regolare.	7
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto ma poco attivo rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8
	Partecipa attivamente, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche regolare,	9
	Assume ruoli positivi e propositivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche regolare,	10
REGOLARE FREQUENZA*: <i>assenze ritardi uscite anticipate</i> <i>*non vanno considerate mancanze le assenze in deroga</i>	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici (Ore di assenza superiori al 12% del monte ore totale del I /II periodo)	6
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (Ore di assenza fino al 12% del monte ore totale del I/II periodo)	7
	Frequenta in modo regolare (Ore di assenza fino al 9% del monte ore totale del I /II periodo)	8
	Frequenta in modo assiduo (Ore di assenza fino al 6% del monte ore totale del I /II periodo)	9
	Frequenta in modo assiduo e puntuale (Ore di assenza fino al 3% del monte ore totale del I/II periodo)	10
Corrispondenza punti-voto:		
PUNTI 29-30: VOTO 10 ; PUNTI 26-28: VOTO 9 ; PUNTI 23-25: VOTO 8 ; PUNTI 20-22: VOTO 7 ; PUNTI: 18-19 : VOTO 6		

Tabella di rimodulazione del punteggio aggiuntivo dei voti espressi in ventesimi

Classe: VAs

COGNOME E NOME	CREDITO SCOLASTICO III + IV	RIMODULAZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO
AMORESE FRANCESCA	10	19
AVERSANO ROBERTA	9	18
BUCCIROSSO ARIANNA	8	17
CARANNANTE CARMEN	10	19
CIUCCIO MARIA	9	18
COSTA ANAIRA	10	19
CUCCURULLO CHIARA	12	21
DAMIANO NASTICOLA FLAVIA	10	19
DE SIMONE SARAH	9	18
DI CHIARA VIRGINIA	14	23
ESPOSITO ELENA	11	20
ESPOSITO RITA	11	20
GALLO ROSSELLA	15	24

GUARRACINO ALESSIA	11	20
IOVINE EMANUELA	10	19
MADDALUNO SARA	8	17
MONTAGNA ANNA	11	20
MONTAGNA CHIARA	11	20
NERI VALENTINA	15	24
PARNOFFO MYRIAM	9	18
RICCIO LORENZA	14	23
SARNATARO SERENA	11	20
TATAFIORE LORENZA	10	19

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- ☐ Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- ☒ Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente soddisfa almeno due fra le seguenti opzioni:

- ☒ Riporta un giudizio positivo nell'esercizio dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (come da modello di scheda di valutazione del PCTO parte integrante del presente documento);
- ☐ ha partecipato con interesse e impegno anche alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF);
- ☒ produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018-2019

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

Obiettivi comportamentali

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, della solidarietà, della cura dei beni comuni, secondo il punto 6 degli obiettivi prioritari del PTOF; adottare un comportamento corretto dentro e fuori il contesto classe; sollecitare la frequenza scolastica, attraverso strategie cooperative, secondo le competenze sociali del PdM.

Obiettivi generali formativi

Alla luce di quanto su esposto, il Consiglio di Classe ha curato, nel corso del quinquennio, la formazione di un soggetto capace di:

- ☐ Riflettere in modo autonomo e di esercitare un senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano;
- ☐ Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori;
- ☐ Discernere le forme e i modi attraverso cui orientare l'esercizio dei valori fondamentali di responsabilità, di solidarietà, di valorizzazione della diversità;
- ☐ Orientare consapevolmente successive scelte di studio e/o di attività professionale;
- ☐ Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 D.P.R. 211/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ☐ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ☐ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- ☐ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ☐ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe considerate le finalità di indirizzo, il percorso formativo e didattico compiuto dalla classe, ha convenuto di perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

obiettivi cognitivi:

1. conoscere i contenuti riguardanti le varie discipline
2. conoscere gli elementi che interagiscono nelle lingue e nel linguaggio
3. conoscere le funzioni comunicative
4. conoscere le diverse tipologie testuali

competenze:

1. utilizzare conoscenze acquisite per affrontare e risolvere problemi
2. analizzare, interpretare e rappresentare dati per la risoluzione dei problemi
3. utilizzare diversi registri linguistici specifici, in relazione alle tematiche affrontate
4. operare delle scelte appropriate e decidere in maniera autonoma le opportune strategie

capacità:

1. analizzare e collegare in ambiti pluridisciplinari
2. sintetizzare, maturando un pensiero autonomo e personale
3. argomentare ed elaborare criticamente i contenuti
4. procedere in modo sistematico, coerente, preordinato e finalizzato agli obiettivi prescelti

OBIETTIVI GENERALI COGNITIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

OBIETTIVI	TUTTI	LA MAGGIORANZA	IN PARTE	ALCUNI
Conoscere i contenuti essenziali riguardanti le varie discipline e coglierne i principali elementi di contatto		X		
Utilizzare le conoscenze acquisite per potenziare le competenze comunicative e linguistiche, con prioritario riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese				X
Utilizzare conoscenze acquisite per affrontare e risolvere problemi			X	
Acquisire una sensibilità estetica nei confronti delle testimonianze della civiltà umana		X		
Analizzare ed interpretare dati, per la risoluzione di problemi			X	
Analizzare e collegare in ambiti pluridisciplinari			X	
Sintetizzare, maturando un pensiero autonomo e personale			X	
Argomentare ed elaborare criticamente i contenuti			X	
Adoperare un metodo di studio autonomo e personalizzato			X	
Procedere in modo coerente, preordinato e finalizzato agli obiettivi prescelti			X	

Sez
E

LE PROVE

Tabella sui materiali del colloquio

Materiali² proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

		NODO CONCETTUALE	PLURIDISCIPLINARE	
				WELFARE
		NODO CONCETTUALE	PLURIDISCIPLINARE	
				GLOBALIZZAZIONE
		NODO CONCETTUALE	PLURIDISCIPLINARE	
				DIALOGO TRA SCIENZA E UMANESIMO
		NODO CONCETTUALE	PLURIDISCIPLINARE	
				DISAGIO E MARGINALITÀ. COMPORTAMENTI DEVIANTI E SOCIETÀ
		NODO CONCETTUALE	PLURIDISCIPLINARE	
				L'UOMO TRA RAZIONALITÀ E IRRAZIONALITÀ
		NODO CONCETTUALE	PLURIDISCIPLINARE	
				INTERCULTURA

² Anche a carattere bibliografico.

Le simulazioni delle prove scritte

In ottemperanza alle indicazioni di date, fissate dal MIUR, gli alunni della classe 5° Asu hanno affrontato le prove di simulazione in Italiano e Scienze umane

Le griglie di valutazione con indicatori MIUR

ISTITUTO SUPERIORE GENTILESCHI DI NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2018-2019

INDICAZIONI GENERALI (PUNTEGGIO MAX 60)			
1 TESTO	DESCRITTORI	LIVELLI	VAL.
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10	
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8	9
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6	7
	d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4	5
COESIONE E COERENZA DEL TESTO	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8	9
	c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6	7
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	4	5
2 LINGUA			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10	
	b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8	9
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6	7
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4	5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretta; la punteggiatura è varia e appropriata	10	
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	8	9
	c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6	7
	d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di punteggiatura; non presta attenzione alla punteggiatura	4	5
3 CULTURA			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	
	b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8	9
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6	7
	d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4	5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10	
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8	9
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6	7
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4	5

TIPOLOGIA B (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - PUNTEGGIO MAX 40)			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	VAL.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO ARGOMENTATIVO	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14	15
	b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	12	13
	c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	10	11
	d) non riesce a cogliere il senso del testo	4	9
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	14	15
	b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12	13
	c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10	11
	d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4	9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	8	9
	b) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6	7
	c) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4	5
	d)		

IL PRESIDENTE			
INSUFFICIENTE	MAX 60 - MAX 40 - MAX 20	24-29	16 8
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	30-35	20	10-11
SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	36-41	24	12-13
DISCRETO/PIÙ CHE DISCRETO	42-47	28	14-15
BUONO/DISTINTO	48-54	32	16-17
OTTIMO			
VOTO _____ / 20			
LA COMMISSIONE D'ESAME DI STATO			

In presenza di decimali (D), gli arrotondamenti sono calcolati secondo i seguenti criteri:
D < 0,5: arrotondamento per difetto al punteggio espresso da numero intero;
D ≥ 0,5: arrotondamento per eccesso al punteggio espresso da numero intero

ISTITUTO SUPERIORE GENTILESCHI DI NAPOLI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2018-2019

INDICAZIONI GENERALI (PUNTEGGIO MAX 60)			
1 TESTO	DESCRIPTORI	LIVELLI	VAL.
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10	
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8	9
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6	7
	d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4	5
COESIONE E COERENZA DEL TESTO	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8	9
	c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6	7
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	4	5
2 LINGUA		LIVELLI	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10	
	b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8	9
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6	7
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4	5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10	
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	8	9
	c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6	7
	d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di punteggiatura; non presta attenzione alla punteggiatura	4	5
3 CULTURA		LIVELLI	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	
	b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8	9
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6	7
	d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4	5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10	
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8	9
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6	7
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4	5

TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - PUNTEGGIO MAX 40)			
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	VAL.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10	
	b) nel complesso rispetta i vincoli	8	9
	c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	6	7
	d) non si attiene alle richieste della consegna	4	5
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10	
	b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8	9
	c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6	7
	d) non ha compreso il senso complessivo del testo	4	5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) l'analisi è puntuale e accurata	8	9
	b) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6	7
	c) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4	5
	d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4	5
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	b) l'interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8	9
	c) l'interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6	7
	d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4	5

	MAX 60 - MAX 40 - MAX 20	
INSUFFICIENTE	24-29 16 8	IL PRESIDENTE
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	30-35 20 10-11	LA COMMISSIONE D'ESAME DI STATO
SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	36-41 24 12-13	
DISCRETO/PIÙ CHE DISCRETO	42-47 28 14-15	
BUONO/DISTINTO	48-54 32 16-17	
OTTIMO		

VOTO ____ / 20

In presenza di decimali (D), gli arrotondamenti sono calcolati secondo i seguenti criteri:
 arrotondamento per difetto al punteggio espresso da numero intero;
 arrotondamento per eccesso al punteggio espresso da numero intero

D < 0,5:
D ≥ 0,5:

ISTITUTO SUPERIORE GENTILESCHI DI NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2018-2019

INDICAZIONI GENERALI (PUNTEGGIO MAX 60)			TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - PUNTEGGIO MAX 40)		
1 TESTO	DESCRITTORI	LIVELLI VAL.	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI VAL.
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	14 15
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8 9		b) il testo è pertinente e il titolo adeguato	12 13
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6 7		c) il titolo e il testo sono accettabili	10 11
	d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4 5		d) il testo va fuori tema	4 9
COESIONE E COERENZA DEL TESTO	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	14 15
	b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 9		b) l'esposizione è ordinata e lineare	12 13
	c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6 7		c) l'esposizione è abbastanza ordinata	10 11
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	4 5		d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4 9
2 LINGUA	LIVELLI		ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10		a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10
	b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8 9		b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8 9
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6 7		c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6 7
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 5		d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4 5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10			
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	8 9			
	c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 7			
	d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di punteggiatura; non presta attenzione alla punteggiatura	4 5			
3 CULTURA	LIVELLI				
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10			
	b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 9			
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6 7			
	d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4 5			
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10			
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8 9			
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6 7			
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4 5			

MAX 60 - MAX 40 - MAX 20				IL PRESIDENTE	
INSUFFICIENTE	24-29	16	8		
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	30-35	20	10-11		
SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE	36-41	24	12-13	LA COMMISSIONE D'ESAME DI STATO	
DISCRETO/PIÙ CHE DISCRETO	42-47	28	14-15		
BUONO/DISTINTO	48-54	32	16-17		
OTTIMO					

VOTO _____ / 20

In presenza di decimali (D), gli arrotondamenti sono calcolati secondo i seguenti criteri:
D < 0,5: arrotondamento per difetto al punteggio espresso da numero intero;
D ≥ 0,5: arrotondamento per eccesso al punteggio espresso da numero intero

GRIGLIA VALUTAZIONE SCIENZE UMANE

Studente _____ Classe _____

TEMA

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punteggi
CONOSCENZA	Lo studente conosce i riferimenti teorici, i temi, i problemi le tecniche e gli strumenti delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff.	0.50
COMPRENSIONE	Lo studente comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff..	0.50
INTERPRETAZIONE	Lo studente fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese anche attraverso i documenti proposti nella traccia ed elabora pensieri propri in chiave critica-riflessiva	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff..	0.50
ARGOMENTAZIONE	Lo studente mostra di saper sviluppare gli argomenti elaborati attraverso vincoli linguistici e logici	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff.	0,50
Totale tema			

QUESITI		1° Quesito	2° Quesito
Descrittori	Valutazione	Punteggi	Punteggi
Lo studente risponde e sviluppa il quesito in maniera esaustiva mostrando ottime capacità di analisi e sintesi	Ottima	4	4
Lo studente risponde al quesito e sviluppa in maniera più che sufficiente	Discreta	3	3
Lo studente risponde al quesito e sviluppa in maniera essenziale	Sufficiente	2	2
Lo studente risponde al quesito mostrando diverse lacune e/o sviluppa in maniera povera	Insufficiente	1	1
Lo studente non risponde o risponde in maniera non pertinente	Nulla	0	0

TOTALE COMPLESSIVO _____ + _____ + _____ = _____

FIRME _____

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	punti griglia	punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5	
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5	
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4	
	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Varini Bianca	ITALIANO	
Varini Bianca	LATINO	
Petillo Valentina	STORIA	
Angrisani Margherita	MATEMATICA	
Indrizzi Anna Maria	INGLESE	
De Roma Piero	FILOSOFIA	
De Roma Piero	SCIENZE UMANE	
Caracciolo	SCIENZE NATURALI	
Giannuzzi Luigi	RELIGIONE	
Angrisani Margherita	FISICA	
Fiorillo Amelia	SCIENZE MOTORIE	
Mariella Maurizio	STORIA DELL'ARTE	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni: _____

**Sez
E**

GLI ALLEGATI

Documentazione riservata.
Programmi svolti.